



Trascrizione consiglio del 30 settembre 2015

PUNTO N. 2

Presidente D'Erasmo Punto n. 2 *"Proposta di delibera per l'approvazione dello svolgimento delle funzioni di segreteria in forma associata"*

Da parte del Comune di Offida è venuta un'istanza, una richiesta per avviare una convenzione di segreteria con l'attuale, con il nostro Segretario Generale la Dott.ssa Pierbattista. Proposta, diciamo, dal mio punto di vista, accolta in modo favorevole in un ottica di integrazione di collaborazione, di ottimizzazione anche delle risorse degli Enti sia dell'Ente di Area Vasta che dei Comuni. E' un primo atto importante che andiamo a fare, altri comuni ci chiedono di fare delle convenzioni Comune di Roccafluvione, Comune di Monte Monaco, riferito all'assistenza tecnica per i geometri e per potenziare gli uffici comunali perché dico questo perché politicamente io penso sia una cosa molto importante cioè integrare, favorire, legare, l'Ente di Area Vasta, la Casa dei Comuni con i Comuni, è una sfida politica superando mille muri o barriere che ci sono e che purtroppo negli anni si è favorito poco l'integrazione tra la Provincia e i Comuni molto spesso la Provincia è stato un Ente in competizione, come dice il Vice Presidente, è stato un Ente scollegato dalla vita, dalle istanze, dalle esigenze dei territori, dei comuni e noi invece vogliamo favorire, come dire, una delle soluzioni rispetto alle esigenze dei comuni. Questo del Segretario è un primo atto, anche perché l'ottimizzazione, ma anche il servizio integrato che il Segretario dà, lo dà anche nell'ATA, ieri abbiamo approvato anche nell'assemblea dell'ATA il bilancio dell'ATA, un atto molto importante e anche lì il Segretario svolge un ruolo e una parte dei compensi viene pagato dai Comuni in forma associata, in virtù del bilancio approvato ieri dall'ATA e quindi questa convenzione ci apre anche una forza, una volontà politica nel favorire le richieste dei Comuni, ci sono nel dire dove ci sono delle esigenze, dei bisogni, noi dobbiamo ascoltare, favorire queste istanze per superare, diciamo, questa difficoltà a volte anche una barriera culturale perché c'è questo, come dire, orticello, questi steccati tra l'Ente Provincia e i Comuni invece il nuovo Ente è l'Ente territoriale, quindi da questo punto di vista io mi auguro che domani c'è un incontro importante, che io i molti consiglieri lo sanno, Corradetti, insomma, me l'ha sollecitato più di una volta, dobbiamo risolvere il problema per questi Comuni dell'area montana perché significa aprire un primo, diciamo, supporto e poi naturalmente questo supporto non è gratuito. E' un supporto che viene riconosciuto all'Ente di Area Vasta e io ritengo che noi abbiamo delle professionalità importanti, abbiamo delle competenze importanti, abbiamo, secondo me, anche il personale da poter mettere a disposizione da parte dei Comuni non solo dal punto di vista dell'area tecnica perché la tenuta finanziaria per i prossimi anni è fatta sicuramente da tante piccole cose che noi dobbiamo fare per, diciamo, riorganizzare l'Ente di Area Vasta e per ottimizzare al meglio le risorse al fine di migliorare i servizi.

Noi siamo gli Enti più vicini ai cittadini: i Comuni e l'Ente di Area Vasta, Ente Provincia e quindi l'obiettivo è comunque quello di dare una risposta per i cittadini, quindi nel momento in cui i sindaci che rappresentano un patrimonio di questo territorio per, diciamo, tutto quello che fanno le azioni e i servizi che svolgono diretti ai cittadini. Noi dobbiamo cercare, in tutti i modi, di affrontare, risolvere queste richieste, queste istanze che arrivano seppure in una fase al quanto,

Trascrizione consiglio 30 settembre 15/ consiglio 15

diciamo, complessa sul piano istituzionale. Quindi, dal mio punto di vista, superata la grande fase con la Regione, la prima fase importante con la Regione, superata la fase dell'ATA, superata una serie di fasi molto importanti, secondo me, noi possiamo fare, sia per il Segretario Generale, sia per i dipendenti che rimangono all'interno di questo Ente, aprire una fase nuova politica cioè dare un senso ecco perché il 13 e il 14 a Roma c'è questa iniziativa dell'UPI, delle Province italiane di un confronto aperto con il Governo, ci saranno ministri, sottosegretari per dire che volete fare? Cioè noi le funzioni rimangono in capo all'Ente ma per svolgere le funzioni occorrono le risorse, non si può pensare di immaginare di riaprire i bilanci all'1.1.2016 con la proiezione dei tagli così come individuati nella finanziaria del 2015. Quella è una cosa impossibile da reggere per qualsiasi Provincia italiana, quindi si apre una fase di responsabilità da parte degli Enti Locali, di volontà di fare un passo, un percorso insieme ma dall'altro lato non è più possibile cioè un anno così brutto come questo non può essere più, naturalmente, sostenuto né sul piano dell'incertezza, né sul piano delle risorse, né sul piano di chi opera all'interno di questo Ente quindi dobbiamo voltare pagina. E' naturale che per voltare pagina e per superare questa fase ci deve essere un interlocutore attento e capace di ascoltare i territori perché le strade, le scuole in queste condizioni, un Paese come l'Italia non se lo può assolutamente permettere. Quindi penso che siamo stati anche, fin troppo, clementi e disponibili ad accollarci un peso e a portare avanti una croce così grande però naturale che da ottobre, novembre deve arrivare un messaggio totalmente diverso con la finanziaria perché altrimenti così si gioca al massacro e noi non ce lo possiamo permettere non per noi ma per i nostri cittadini e per i nostri territori.

Quindi, la proposta di delibera per l'approvazione dello svolgimento delle funzioni di segreteria in forma associata è quella che in qualche modo vi ho illustrato: l'80% rimane in carico all'Ente Provincia, il 20% va in carico al Comune di Offida. Di quel 80% una quota viene accollata dall'ATA Rifiuti, non possiamo, diciamo, sminuire il ruolo e la professionalità del Segretario che è entrato in un fiume in piena, in un mare in tempesta solo alla mera, come dire, beneficio economico ma va anche, diciamo, riconosciuto uno sforzo enorme di cercare, insomma, in tutti i modi di tenere in piedi una struttura, un Ente in un momento di grande difficoltà, di dare un grande supporto all'ATA e di, comunque, fare un lavoro doppio rispetto a tutto il passaggio delle funzioni e quello che è stato dovuto anche quello che è stato prodotto legato al personale, rendiconti tutto quello che prima non c'era. Tutto questo, comunque, è stato un fatto nuovo, come dire, azioni e compiti, diciamo, che sono stati gravati a questo Ente. Quindi la voglio ringraziare unitamente al dirigente Dott. Libetti che stiamo lavorando molto bene, adesso abbiamo seminato tantissimo, diciamo, in campagna adesso a novembre si risemina di nuovo ma noi dobbiamo raccogliere le ultime, adesso ci sono girasoli le ultime raccolte, la vendemmia, si sta completando la vendemmia quindi dobbiamo entro ottobre raccogliere tutto quello che abbiamo seminato nell'arco di questo anno perché non possiamo andare oltre, diciamo, il termine di ottobre. Prego consigliere Menzietti.

Consigliere Menzietti Io vorrei riprovare a ripanare il mio pensiero, che a volte c'è lo contorto, l'ho riconosciuto anche io, spero di spiegarmi bene. Quando la dottoressa è arrivata qui da noi, espressi proprio con la contentezza di averla qui con noi perché avevamo già vissuto esperienze diverse per certi aspetti non sempre lineari e produttivi quindi avevo espresso la mia tranquillità per aver un punto di riferimento e una figura senz'altro a cui legare molte di quelle cose a cui qualcun altro aveva derogato e dissi, tra l'altro che non ero soddisfatto di averla a doppio servizio, a quell'epoca con San Benedetto del Tronto, perché avevo vissuto sulla mia pelle l'esperienza di un segretario in convenzione e non ero rimasto soddisfatto quando ero sindaco (perché stava da una parte, stava da me, stava dall'altra ancora non si riusciva mai ad averlo, per dire, fermo in un posto ed era poco produttore).

Questo non si è verificato qui in Provincia, ho visto la Segretaria al lavoro dopo che si è liberata la segreteria di San Benedetto e quindi devo dire, questa sera, sono estremamente soddisfatto.

Trascrizione consiglio 30 settembre 15/ consiglio 15

Quando vado all'Alfa, all'AUDI mi chiedono (*voci fuori microfono*) estremamente soddisfatto perché poi altrimenti dalla concessionaria, oggi non lo so come vanno queste cose però insomma prenderla questa battuta per quello che è.

Io sono contrario a questa convenzione perché in un momento in cui la Provincia, Area Vasta va ricostruita, qui un dirigente va via, uno va in pensione l'ho salutato questa sera il Dott. Giovannozzi, un altro se lo prende la Regione, un altro va in pensione, stiamo smantellando un qualcosa a cui stiamo, Presidente, dedicando delle energie sacrosante, già all'Area Vasta, poi ci mettiamo pure Offida, non so quante energie psichiche. La Dottoressa è in gamba per carità, però non ho mai creduto né ai super uomini né alle super donne. Sono molto realista con i piedi per terra. Cerchiamo di fare quello che si può fare nel modo migliore delle cose però quando il tempo è fatto di x ore, non si può poi dopo, come dire, equità non ce l'ha nessuno, non so se lei ci riuscirà. Quindi, io, caro Presidente a questa delibera, che tra l'altro mi piove così bagnandomi che non porto l'impermeabile e mi sento un po', come dire, raffreddato, quasi una raffreddatura. Io voterò contrario a questa delibera perché ho apprezzato la dottoressa e la voglio qui. Proprio in questo momento, momento di difficoltà dell'Ente fino ad oggi abbiamo detto qua problemi, extra deficit colpe di questo, di quello, come si fa? come non si fa? ci priviamo di un dirigente a cui abbiamo dato, mesi fa, tutto il nostro sollievo finalmente c'è qualcuno con cui possiamo dialogare e impegnarci. Io esprimo il mio rammarico, questa convenzione verrà approvata dai miei colleghi, io voterò no. Voto no per il rispetto alla dottoressa che ho apprezzato, l'ho vista lavorare e ritengo debba stare in questa sede proprio perché la Provincia sta vivendo quello che fino ad oggi abbiamo rappresentato sulla stampa, nei consigli ecc.ecc. Quindi caro Presidente non meravigliarti, sono abituato a dire sempre (1:18:40) pane al pane, vino al vino. Questo è il mio pensiero che ho espresso spero che siate riusciti a capirmi. Il mio voto è contrario.

Segretaria Generale D.ssa Pierbattista: Posso dare un chiarimento... (*voce fuori microfono*)...un elemento di quello che sarà la modalità della mia prestazione ad Offida,. Da anni la presenza di un giorno a settimana, chiaramente che devo dire, ognuno è quello che è come persona ,quindi la sua esperienza come Sindaco, con un collega che non trovava mai, io penso che al Presidente D'Erasmo non succederà questo, sicuramente non succederà perché io sarò sempre presente ogni giorno e nel momento di qualsiasi esigenza avrà l'Area Vasta. Come ho fatto nel passato perché io ho gestito convenzioni di segreteria negli ultimi 15 anni ho sempre avuto tre, quattro comuni anche cinque Comuni e non ho mai avuto delle, diciamo, recriminazioni, né richiami dai miei Sindaci perché o non mi trovavano o non avevamo a me un punto di riferimento. C'è anche il sindaco De Angelis con il quale io sono stata in convenzione per 8 anni, però, questo ci tenevo a dirlo, perché sicuramente voglio garantire comunque questa, che non ci sarà una minore presenza e la sfida che è la vostra in primis come amministratori è anche la mia come tecnico nel senso che, infatti nei vari colloqui con il Dott. Libetti insieme affrontiamo le questioni, la sfida è anche la nostra cioè anche noi ci mettiamo in discussione per raggiungere l'obiettivo che è il vostro perché è anche una soddisfazione nostra e figuriamoci se mi tiro indietro io nel dare il mio contributo. Questo per garantire che io ho sempre presente, insomma non ci sarà una presenza minore perché andrò un giorno a settimana ad Offida perché se non in quel giorno sarò presente nelle 6 ore sarò presente nelle 2 ore perché la mia presenza tutti i giorni sarà garantita e mi organizzerò con il Comune di Offida che trovo sul mio percorso per venire qui insomma. Il Comune di Offida dove sono stata 10 anni quindi non è un comune nuovo, non è un Comune che io non conosco, conosco già tutto del comune di Offida, ecco.

Consigliere Menzietti Le auguro tanti successi che senz'altro merita, non è questo il problema io esprimo ecco il mio parere è un rammarico perché sta a lavoro, l'ho apprezzata e ci tengo per lei, quindi è un attestato di stima il mio, al di là della mia esperienza negativa questo non c'entra

niente, non riguardava il suo caso. Sicuramente le sue energie andranno divise tra Provincia, Comune e ATA, tutto qua.

Presidente D'Erasmus: Consigliere Bellini e poi De Angelis.

Consigliere Bellini: Due parole, credo che sarà ovviamente positivo, però due parole: non credo che, per come l'ha impostata il Presidente, questa delibera sia una delibera *ad personam* cioè il Presidente mi pare che abbia individuato un metodo di lavoro nel quale la condivisione delle responsabilità, specie a livello dirigenziale, è uno di quegli strumenti che vanno nel senso della Casa dei Comuni di cui si parlava ed anche un'ottimizzazione delle, diciamo così, realtà, peraltro credo che un lavoro dirigenziale non si raddoppia laddove si raddoppiano le istituzioni per esperienza sto vedendo che amministrando due scuole il lavoro non mi si raddoppia perché è evidente che gli input che dai, faticosissimo però, quindi anche da un punto di vista tecnico però ecco non credo che sia un attestato o meno di stima alla segretaria anche perché io parto dal presupposto che se c'è un dirigente parto dal presupposto che questo dirigente svolga un servizio, non vado a dire ho apprezzato la segretaria o viceversa e poi un'altra cosa ce la dobbiamo pure dire, questo Ente, per quel poco che lo conosco credo che abbia peccato in senso opposto cioè una plethora di dirigenti, diciamo così a maggior ragione perché non ci sente nessuno, come si dice una plethora di dirigenti che a volte è stato faticoso gestire tutti insieme cioè individuare responsabilità, servizi giusti è proprio perché, forse erano anche troppi, per cui non vedo in questa giornata la settimana, no, in cui la dottoressa svolge la sua attività di dirigente ad Offida, non vedo un rischio per, diciamo così, il servizio che svolge nella Provincia, al contrario lo vedo come segno e credo che stiamo andando nel senso opposto perché erano troppi, adesso per una serie di ragioni viene ottimizzata anche questo livello, diciamo così, della struttura e credo che debba essere salutato positivamente questo aspetto.

Presidente D'Erasmus: Consigliere De Angelis

Consigliere De Angelis ...*(voce fuori microfono)*...da quanto è stato sinora detto da tutti. Io rispetto all'argomento tra l'altro non ho nemmeno, manco mi interessa, comunque a parte qualche piccola sfumatura nel dispositivo trova il tempo che trova. Il ragionamento che ho fatto è quando due sindaci in accordo col segretario trovano la quadra e viene proposta evidentemente*(voce fuori microfono)* una serie di ..*(voce fuori microfono)* per cui sono venuto qui dicendo è chiaro che non mi intrometto nel merito perché se un Sindaco e un Presidente della Provincia hanno valutato insieme al Segretario che questo è possibile, è percorribile senza riverberarsi sul sistema ben venga. Giustamente però, è vero anche quello che è stato detto, cioè qui la direzione è fondamentale, allora aggiungo non vorrei poi, come purtroppo sta accadendo, che si reclaims cioè la difficoltà di poter dare le dovute informazioni, tutti i dubbi che abbiamo perché appunto non c'è la possibilità dopo i tempi giusti per poter dare risposte agli organi della Provincia, ricordiamoci perché i funzionari, personale non sta a disposizione solo del Presidente ma agli organi compreso il Segretario Generale e aggiungo, adesso a memoria mi pare che la convenzione proposta fino al 2018? 2017?, anche l'incarico dell'ATA, cioè come dire, qui posso anche staccare questo assegno di fiducia verso il Presidente che ha valutato questa proposta purché valuti, ecco da qui a qualche a.n. tempo perché c'è la possibilità anche di risolvere la convenzione, mi pare comunicandola 3 mesi prima, non so se è possibile, di tenere in considerazione anche quando il consigliere Menzietti ha espresso cioè se da qui a.n. tempo si fa in sofferenza di valutare immediatamente il ripristino delle condizioni. Ora non voglio entrare nei meriti finanziari se c'è un risparmio o meno sull'assistenza tecnica, io penso che un chiarimento va fatto, lo anticipo oggi. Io sospetto che i dipendenti della Provincia non siano all'altezza di fare l'assistenza ai comuni, se non per specifici casi, per la semplice ragione che le funzioni fondamentali dei Comuni e delle Province sono

Trascrizione consiglio 30 settembre 15/ consiglio 15

diverse. Quindi finché dobbiamo fare un contratto e ci serve l'ausilio di un dirigente che fa solo i contratti sicuramente quello è utile, ma ci sono funzioni comunali su cui i dirigenti, i funzionari della Provincia e della Regione non sono all'altezza della situazione e parlo con cognizione di causa, ma quando volete vi porto le mie esperienze pratiche. ...*(voci fuori microfono)* ...non penso, probabilmente il voto di Menzietti se rimane sulla sua linea, nel senso che voterò a favore della convenzione con la riserva o che eventi di valutare di non trovarmi nell'imbarazzo di non dover dire: è attenzione consigliare già c'ho qualcosa arretrato da ricevere, non vorrei che poi dice adesso sono gravato da altri fattori a quel punto tirerò fuori questa questione, ecco, bene!

Presidente D'Erasmo. Io prima di mettere in votazione questo punto volevo, prendo l'intervento di Menzietti come uno stimolo positivo anche perché nella mia, diciamo, io ho avuto quando ero Sindaco modo per diverse situazioni di chiedere pareri, consulti, approfondimenti alla Provincia per diversi situazioni non solo sotto l'aspetto, diciamo, contrattuale ma sotto l'aspetto dell'urbanistica, della pianificazione dove lì, consigliere Sindaco si apre un mondo perché noi abbiamo uno dei migliori uffici, sotto l'aspetto urbanistico della Regione Marche e va messo a disposizione di quei comuni che non hanno le risorse per fare varianti ai piani regolatori, per seguire attentamente tutti gli aggiornamenti sotto l'aspetto urbanistico e perché no, noi abbiamo tecnici formati sotto l'aspetto delle manutenzioni, del controllo del territorio, della viabilità, perché no, aprire una fase nuova rispetto al coordinamento di alcune problematiche. Faccio l'esempio della neve, noi quest'anno abbiamo posto una fase nuova, dicendo sulla neve pretendiamo, domani cioè l'incontro con la dirigente e con gli uffici, di noleggiare per qualche migliaio di euro dei sistemi satellitari per controllare le effettive ore che vengono fatte per lo spalmamento della neve.

.....i problemi, però dobbiamo abbattere quelle situazioni consolidate, quando diciamo, non c'erano problemi economici, quando in qualche modo, si poteva anche agire in quel modo lì. Adesso c'è una fase nuova, totalmente diversa e perché no, aprire rispetto a quei comuni che non stanno nelle riunioni dei comuni e che in qualche modo vogliono provare fare un ragionamento perché magari nella strada di fianco ci opera e controlla i cantonieri e i geometri della Provincia e perché no non c'è la possibilità di fare un ragionamento insieme nell'ottica non di controllare tutti ma di lavorare per eliminare qualche problema che c'è a livello territoriale.

Noi abbiamo aperto, anche, nella fase dell'ultima riorganizzazione una sfida per evitare il sovrannumero dei dipendenti perché il sovrannumero c'è sempre nella parola e nei ragionamenti che noi facciamo, è aperta la sfida nel dire: abbiamo bisogno di 16 movieri, ma i movieri che noi ci abbiamo bisogno non sono solo per noi provincia, ma sono anche a disposizione dei comuni nel momento in cui, con l'enorme, giusta e sacrosanta sulla sicurezza, un comune che ha uno, due dipendenti, immaginiamo che ci vogliano tre dipendenti per far camminare un mezzo per la decespugliazione perché uno deve controllare davanti e quell'altro deve controllare dietro e perché no l'Ente Provincia non può aprire questa fase nuova avendo, dal mio punto di vista, non mi vergogno a dirlo professionalità interne che erano state assunte per fare i cantonieri che magari oggi non fanno più i cantonieri e perché no, non possiamo riaprire pur di mantenere un posto di lavoro una fase nuova con i Comuni. Ci dobbiamo vergognare? Io non mi vergogno di questo, anzi da questo punto di vista dobbiamo rompere determinati schemi, per il coraggio di romperli e il coraggio è di lavorare in sinergia ma non perché il problema lo risolve la Provincia, la Provincia, superata questa fase da qui a novembre, dicembre del passaggio delle funzioni, deve entrare, diciamo, in una stretta collaborazione con i comuni, strettissima collaborazione e perché no, qui c'è una, diciamo, staff che sull'aspetto della ragioneria che è seguita dal Dottor Libetti e, diciamo, uno staff di personale importante, io l'ho visto anche si è misurato bene con l'ATA, personale qualificato e perché no non si può tentare di ragionare anche nel gestire insieme con dei comuni, i bilanci, diciamo, io non credo, non è che non credo, a me piace molto di più, non perché oggi faccio il Presidente della Provincia però, molto spesso, le unioni dei comuni non danno i risultati

Trascrizione consiglio 30 settembre 15/ consiglio 15

sperati. Allora l'Ente di Area Vasta, secondo me, può svolgere un grande ruolo perché questo è dei Comuni, cioè questo Ente è dei Comuni, non è di questo Consiglio provinciale è l'Ente dei Comuni. Allora siamo bravi noi, noi se con umiltà, con disponibilità innanzitutto risolviamo quei problemi che stanno ancora sul tappeto da mesi, esempio di Roccafluvione è un esempio, che io non sono più disponibile, diciamo è una considerazione che dobbiamo risolvere, non è possibile che un Sindaco da mesi deve risolvere dei problemi quando noi abbiamo un sovrannumero di tecnici. Lo dico, in questi termini, io dico: c'è una richiesta dai Comuni, immediatamente il giorno dopo la dobbiamo risolvere qualunque essa sia. Se non si risolve, operato ottobre dobbiamo porre un altro problema e io non ho il timore di dire che se non si risolve non c'è la volontà di risolverlo perché se non si risolve non c'è la volontà di risolverlo. Allora io, siccome, penso che noi dobbiamo dare un senso alla nostra storia, dobbiamo dare un senso, spero in modo positivo non necessariamente un modo negativo e quindi se siamo convinti che quella cosa va fatta se non è espressamente vietata, lei sa quante volte, diciamo, abbiamo argomentato anche in modo acceso, quando io facevo il Sindaco, se non è espressamente vietata, per me, si deve fare perché se no non ha senso l'Ente di Area Vasta. Quindi la partita, lo stimolo che pone Menziotti è sacrosanto, ma noi siamo in una fase nuova in cui tutti quanti siamo in discussione, tutti, non c'è un dipendente che non è in discussione.

In discussione in senso buono perché nel momento in cui ci sono Comuni che ci chiedono dei servizi e noi scappiamo, non siamo in grado di darglielo allora qualcosa non funziona. Ma quei Comuni ci chiedono i servizi, perché noi mesi fa abbiamo fatto un incontro con i Sindaci e gli abbiamo detto: noi siamo disponibili a fare delle convenzioni, dopo mesi ancora, alcune cose non maturano, il Presidente scontento, in questo senso. Allora questa convenzione è un passo di fiducia, un passo avanti però non ci dobbiamo fermare qui, dobbiamo costruire tutti quegli strumenti di stimolo, di sostegno per trovare quelle motivazioni positive per dire: diamo un senso alla nostra storia. In questi mesi che, diciamo, abbiamo davanti a noi lavoriamo ogni giorno per risolvere dei problemi legati agli Enti Locali. Dove noi non abbiamo le professionalità possiamo guardare ai Comuni in un'ottica, diciamo, di opportunità reciproca, ma dove noi ce l'abbiamo, e secondo me ce ne abbiamo tanti, noi abbiamo 69 dipendenti alla viabilità, due terzi negli uffici, un terzo sulle strade. Non va bene, un errore storico, un errore storico che noi adesso ci troviamo due terzi dei dipendenti a controllare, a vigilare, un terzo a lavorare doveva essere il contrario. Dobbiamo gridarlo gli errori fatti perché se noi mettiamo la polvere sotto al tappeto, ci ritroviamo situazioni in cui io guido, viaggio con la mia macchina, voi lo sapete utilizzo al minimo l'autista della Provincia, a parte adesso non ci sta quasi più, di fatto abbiamo fatto le scelte di ottimizzare anche quel servizio lì.

Io sono preoccupatissimo, oggi sono tornato da Monteprandone e verso Ripatransone ho fatto tutto il crinale sono preoccupatissimo delle strade provinciali, preoccupatissimo dovunque giro noi dovremmo chiudere le strade provinciali. Dovunque giro è una situazione veramente molto preoccupante. Allora non esiste che noi non facciamo girare i mezzi, non esiste, lo ripeto domani devo dire che le cose stanno lentamente cambiando, un segnale sta arrivando, poi devono arrivare gli investimenti perché se non arrivano le risorse per asfaltare le strade, noi, purtroppo, ci ritroveremo nell'invernata a chiudere diverse strade. Ma non esiste, non sarò io assolutamente a tollerare, in nessun modo, che dei mezzi che siano essi per le manutenzioni ordinarie o lo spalamento neve o altro che sono fermi perché non c'è chi è disponibile a fare i movieri, il controllo della vigilanza sulle strade perché se noi non facciamo scelte coraggiose, tanto noi, le cose semplici non ci sono, ci rimangono solo scelte coraggiose e determinate, però la sinergia e la collaborazione con i Comuni è indispensabile per noi e per i Comuni, per noi e per i Comuni perché penso che con questa riforma, con questa legge, dal mio punto di vista, quindi lavorare tutti di più nell'interesse di risolvere, insomma, dei problemi. Dei problemi molto in economia perché le risorse non ci sono, molto in economia quindi anche rispetto all'urbanistica, ai bilanci, alle manutenzioni sulle strade comunali ed intersezioni con le provinciali, con intersezione con le

strade comunali. Noi abbiamo un parco mezzi molto importanti per la decespugliazione, non partivano Bruno non partivano, non partivano perché mancano i movieri mancano i movieri, non è che manca il mezzo manca il moviere ma pare possibile che noi non riusciamo a decespugliare delle strade pericolosissime perché manca il moviere. Non è sostenibile, poi con un'azione coraggiosa, dove anche l'autista del Presidente è andato a fare il moviere perché non ha senso o diamo un senso alla nostra storia e quando ci alziamo al mattino e comunque svolgiamo un ruolo politico di amministratori diamo un segnale, altrimenti non ha senso lasciare lo stato che comunque in qualche modo abbiamo trovato. Quindi coraggio, determinazione e cambiamento, perché se non c'è cambiamento, secondo me ci sono le risorse per fare un cambiamento, c'è da fare molto di più, purtroppo non immaginavamo nessuno di trovarci in questa, diciamo, gestione straordinaria a livello finanziario, ma superata questa gestione, che dobbiamo superare entro ottobre necessariamente la dobbiamo superare, poi si deve migliorare notevolmente la riorganizzazione dell'Area Vasta e lì è la sfida politica.

La sfida politica enorme per evitare gli esuberi, perché io lo dico con forza, per evitare gli esuberi bisogna riorganizzarsi, quindi ognuno è in discussione all'interno dell'Ente, tutti sono in discussione all'interno dell'Ente e dove chi chiedono dell'opportunità i Comuni, se il Comune di Cossignano chiede la collaborazione del Dottor Libetti per una questione specifica sul bilancio, faccio il Comune di Cossignano, non è che il Dott. Libetti dice : ma io non ho tempo, bisogna trovare il modo per farlo, bisogna trovare il modo per farlo. Questo è il senso dell'Area Vasta perché se rimaniamo con le vecchie procedure, con le nuove leggi siamo completamente fuori strada, c'è un nuovo mondo che si apre perché le motivazioni di sostegno agli amministratori vengono soprattutto fatte, concludo, perché noi dobbiamo ritrovare quello stimolo per amministrare la cosa pubblica, non è che possiamo dire questo non si può fare, questo non ci stanno i soldi, questo no si può fare, allora non ha senso se tutto no, tutto no da parte nostra, tutto no da parte dei comuni tutto no, va tutto male invece dobbiamo riorganizzarci in questa fase nuova.

Quindi, io lo prendo l'intervento di Menziatti come uno stimolo a fare tutti di più e meglio, tutti di più e meglio perché secondo me c'è lo spazio per fare di più e meglio.

Ieri il Dottor Libetti mi ha incuriosito, è venuto da me un po'...è sempre positivo, diciamo, non si arrende mai, ieri mi ha detto: la curiosità a volte manca la curiosità cioè lo stimolo, no riferito ad una partita complessa sull'Equitalia che stiamo gestendo da settimane e noi dobbiamo riattivare quel senso di curiosità, di stimolo, di voglia di fare, di misurarsi con l'obiettivo di vedere qualche risultato benedetto perché se poi non arrivano i risultati è naturale che arriva la depressione generale. Quindi questa curiosità, questo stimolo l'Ente la deve, come dire, portare avanti fino in fondo, ecco quindi le sfide nuove, anche rispetto a questa, ma io mi auguro tante altre convenzioni perché sarebbe una sconfitta politica se noi non riusciamo a dare risposte ad altre convenzioni perché comunque in prospettiva questo Ente dovrà essere la stessa cosa con i Comuni questo è quello che il legislatore in qualche modo, che sia giusto o sbagliato, prefissato per questo Ente di Area Vasta quindi facciamo solo le prove di tenuta e di fidanzamento a livello territoriale per arrivare in futuro a dei matrimoni stabili per, in qualche modo, gestire a meglio i servizi. Quindi io, propongo appunto di votare questa delibera con tutti gli stimoli che sono venuti rispetto appunto dell'approvazione delle funzioni di segreteria in forma associata con la Provincia e il Comune di Offida così come è stato illustrato. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

MENZIATTI SI ASTIENE

Consigliere Menziatti: Presidente, scusa è, io l'arringa che tu l'avevi fatta per me l'ho capito. Non sono uno che si oppone ai cambiamenti laddove i cambiamenti hanno una funzione, una logica e un'utilità in questo caso non è il cambiamento che tu predichi che hai predicato fino ad adesso. In questo caso è una convenzione con un Comune, c'era già con San Benedetto è stata

Trascrizione consiglio 30 settembre 15/ consiglio 15

annullata perché due Enti erano grandi ecc. ecc. ... *(voci fuori microfono)* ma questa non è la collaborazione che tu pensi, ed è giusto pensarla, è giusto attuarla non è questa, non è questa, questa non c'entra niente. Io, già ho detto che vorrei il segretario sempre presente qui perché ritengo che è una funzione importantissima proprio in questa fase in cui la Provincia si sta smantellando: Serafini va via, l'Amurri andrà in pensione, Vagnoni va in pensione, la Di Pietro passa in Regione e Giovannozzi se ne è andato, chi ci rimane?

(voci fuori microfono)

Presidente D'Erasmo: però le funzioni passano pure, va bene, allora...

Consigliere Menzietti: Presidente ascolta è: io sono un tipo un po' tignoso, le prediche non le accetto perché non sono uno che si oppone a che cosa? A che cosa mi sarei opposto? fino in questo momento, ai citato i movieri, è forse colpa mia dei movieri se non vanno a fare i movieri?

Presidente D'Erasmo: no, no, no ...

Consigliere Menzietti: no, li hai inseriti in un discorso molto più ampio e ci hai fatto rientrare capre, cavoli e movieri e segretario.

Presidente d'Erasmo: tutto, tutto.

Consigliere Menzietti non c'entra niente : Io la segretaria, l'ho detto, la stimo e la vorrei qui. Punto e quindimi oppongo a questa convenzione *(voci fuori microfono)*

Presidente d'Erasmo: capre e cavoli.... *(voci fuori microfono)* capre, cavoli, moviere perché io spero di discutere ... no, no Menzietti aveva un senso quelle capre, cavoli e moviere. Io spero di discutere in Consiglio altre convenzioni, ecco perché le capre, i cavoli e movieri c'entra tutto. Perché qui siamo tutti in discussione e quindi l'obiettivo era quello di discutere altre convenzioni. Votiamo l'immediata esecutività dell'atto. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

1 CONTRARIO

*****+